

# FISCOPIÙ

ANC: le Entrate manterranno le promesse?

di **La Redazione**

*News del 18 maggio 2018*

**All'indomani dell'avvio della nuova intesa tra Agenzia e Commercialisti, l'Associazione Nazionale fa alcune riflessioni sui rapporti intercorsi finora e sui potenziali benefici del nuovo Protocollo.**

È indubbiamente critico ma altrettanto speranzoso il tono delle dichiarazioni rilasciate ieri dal Presidente dell'**Associazione Nazionale dei Commercialisti**, Marco Cuchel, in merito alla nuova **intesa** avviata tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Agenzia delle Entrate (si veda [nostra news di ieri](#)). Il dubbio dei Commercialisti è che il nuovo Protocollo, potenzialmente capace di "costruire un rapporto nuovo tra Amministrazione Finanziaria e Professionisti", si riveli "un'operazione di facciata, utile al raggiungimento di determinati obiettivi da parte dell'Amministrazione Finanziaria".

*"In fondo non è passato molto tempo da quando il Direttore Ruffini – afferma **Cuchel** – rivendicava per l'Agenzia delle Entrate l'opportunità di svolgere anche la funzione di consulenza nei confronti dei contribuenti, senza contare che l'idea del fisco fai da te, che almeno secondo le intenzioni dovrebbe essere alla base dell'esperienza della dichiarazione precompilata, in realtà non può prescindere da una mole di dati e di informazioni la cui acquisizione deve molto al lavoro dei professionisti intermediari".*

*"Sarebbe importante che il riconoscimento dichiarato – prosegue il numero uno dell'ANC - si sostanziasse in **azioni concrete**, considerato che ciò fino ad oggi non è avvenuto, basti pensare all'attribuzione di competenze a soggetti non abilitati o alla scarsa considerazione nei confronti del contributo che i professionisti economici hanno apportato allo sviluppo del Paese dal punto di vista dell'informatizzazione, nell'arco degli ultimi vent'anni".*

*"Se da una parte è giusto accogliere questa nuova volontà di collaborazione con positività ed ottimismo – conclude il Presidente – è altrettanto doveroso nei confronti della categoria e delle sue aspettative far sì che quanto previsto dal protocollo non sia **disatteso**".*